



foto 2 - Società Ligure Lombarda, veduta esterna, Sampierdarena, (1906)

LE INDUSTRIE GENOVESI NEGLI ALBUM FOTOGRAFICI DEL PRIMO DECENNIO DEL NOVECENTO

a cura di Sonia Dellacasa

Nelle biblioteche e in alcuni archivi genovesi sono conservati una serie di album fotografici commissionati dagli imprenditori locali, tra la fine dell'Ottocento e il primo decennio del Novecento, a laboratori fotografici dell'epoca come testimonianza dell'attività produttiva dei loro stabilimenti.

Si tratta di album di vario e grande formato (dal più piccolo di cm 40 x 30 circa, al più grosso di cm 50 x 70 ca.), esemplari unici, spesso utilizzati come cataloghi per presentare la produzione alle esposizioni internazionali.

La maggiore collezione di album delle imprese genovesi è conservata alla biblioteca Civica Gallino di Genova Sampierdarena¹: quelli della Società Ligure Lombarda per la raffinazione degli zuccheri, della ditta Massardo Diana & C. (conserve alimentari), della Società Anonima Molini Alta Italia, della ditta Angelo Casazza & Figlio (lavorazioni in rame), della Società Anonima Cooperativa Calderai in rame di Sampierdarena, della Società Ing. D. Torriani & C. (Stabilimento Meccanico Navale Fonderie), delle Officine Elettriche Genovesi (OEG), delle Officine Meccaniche Navali S. Bacigalupo & C. e dell'Unione Italiana Tramways Elettrici (UITE).

Altri album, a parte quello dei Cantieri Navali Officine Meccaniche- Fonderie N. Odero conservato presso la biblioteca Civica Berio di Genova, sono custoditi in fondazioni e archivi come quelli della Società Ansaldo² e della Società Acquedotto De Ferrari Galliera³ conservati rispettivamente in Fondazione Ansaldo⁴ e in Fondazione Amga.⁵ Gli album sono rilegati principalmente in pelle o cuoio, taluni hanno la copertina decorata a motivi floreali, tipici dello stile Liberty; le fotografie all'interno sono fissate su supporti di cartone, su cui sono sovente riportate, spesso a mano e con inchiostro rosso o nero, le didascalie. Le immagini raccolte sono ordinate secondo una sequenza che passa, per lo più, dalle vedute esterne dell'edificio o dei capannoni, quando presenti, a quelle interne dei reparti, ai macchinari, ai prodotti, agli impianti o infrastrutture fino alle costruzioni navali.

Nelle foto la figura umana, solitamente, non è presente; in alcuni casi tuttavia è raffigurato un solo operaio a fianco al prodotto o alla macchina, o più raramente piccoli gruppi di operai al lavoro o in posa con sguardi fieri rivolti verso l'obiettivo. Lo scopo di questi scatti è infatti la rappresentazione delle macchine, tecnicamente efficienti, e